

PGH12882

Vicenza, 22 febbraio 2012

Syra Posessore

la situazione critica al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza mi induce a scriverLe nella speranza che si possa rapidamente sbloccare una situazione che dura da troppo tempo.

Fin dal 2009 veniva richiesta la ristrutturazione delle sale di emergenza del Pronto Soccorso con la creazione di una grande sala di emergenza atta a gestire contemporaneamente 10 posti paziente e una sala per il politraumatizzato.

Attualmente le sale di emergenza per codici rossi e gialli sono solo tre. Le attività del Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva, nel solo anno 2011, ha visto 76.146 accessi che hanno generato 10.404 ricoveri per urgenza, 5.951 in Osservazione Breve e Intensiva di cui 200 con l'esito a ricovero e 3.251 dimessi.

I pazienti che sono ricorsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Bortolo di età superiore agli 80 anni sono stati ben 9.300. Sono state eseguite con i medici di Pronto Soccorso 3.244 ecografie in urgenza, 23.512 ECG. Le prestazioni (tra visite, prelievi, terapie, manovre rianimatorie, ...) sono state oltre 120.000.

Anche nei giorni scorsi vi sono stati momenti di difficoltà, in quanto non solo tutti i letti ma anche i barelloni erano occupati con pazienti critici.

In questa situazione ne soffre, ovviamente, anche il personale sanitario sottoposto a stress che ne limita la piena operatività.

Solo in questi giorni si stanno allestendo ulteriori 6 letti per osservazione breve.

La ristrutturazione delle sale di emergenza rimane quindi urgentissima e non più prorogabile tenendo presente che la Fondazione Cariverona ha fissato un contributo, per i lavori di adeguamento del Pronto Soccorso, subordinato alla conclusione del progetto entro il 16 novembre 2012.

Il Direttore Generale, dott. Antonio Alessandri, mi ha riferito di aver sollecitato la Direzione Regionale Edilizia Ospedaliera a riscontrare la sua deliberazione del 20 aprile 2010 e le sue note del 5 luglio 2011 e del 22 settembre 2011 sullo stesso oggetto.

Ritengo quindi, Sig. Assessore, che la Regione Veneto debba farsi carico con urgenza del finanziamento dell'opera, pena gravi criticità sui cittadini utenti di un grande ospedale provinciale quale è quello di Vicenza.

In attesa di un Suo cortese riscontro, La saluto cordialmente

Phille Von oh.
Achille Variati

Egregio Assessore Luca Coletto Assessorato alla Programmazione Sanitaria Palazzo Balbi Dorsoduro 3901 30123 VENEZIA

-----